

RA

CODICI

N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI		REGIONE	N.
16/00020396	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - TARANTO	63	PUGLIA	1

ma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: BA + BARI

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Archeologico INV. 25640

OGGETTO: Kantharos indigeno a decorazione monocroma

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Rugigliano (Pg 190, IV NO)

DATI DI SCAVO: Località Purgatorio. INV. DI SCAVO: (o altra acquisizione) Proprietà Moccia. Scavi 10.11.78. Tomba 1. Deposito esterno.

DATAZIONE: Fine del VI sec. a.C.

ATTRIBUZIONE: Subgeometrico peuceta. Classe A (DE JULIIS)

MATERIALE E TECNICA: Argilla beige, color babbia in superficie con decorazione in bruno grigiastro. Modellato a mano.

MISURE: h. 15,3; diam. orlo 12; diam. piede 6,3.

STATO DI CONSERVAZIONE: Ricomposto da più frammenti con zone di restauro. Decorazione in parte evanida. Sbreccature all'orlo e al piede. Abrasioni superficiali.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE:




DESCRIZIONE: Piede troncoconico, incavato all'interno, corpo semiglobulare nella parte inferiore, tronco conico a profilo leggermente convesso alla spalla, labbro estroflesso e avasato, anse soprelevate a nastro spesso. Fascia spessa sul piede e all'attacco col corpo, sulla parte inferiore di questo, fasce circolari concentriche e un fregio di doppi semicerchi penduli, limitati in alto da una sottile linea parallela. Fasce irregolari di vario spessore nel pun

NEG. 29699-29701

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

Tomba 1: inv. nn. 25627-25639.

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Rosa De Francesco
Rosa De Francesco

DATA:

30 GIU. 1984

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:



ALLEGATI:

N. 1

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: _____

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI		
	16/00020396	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA	63	INV. 25640
	ALLEGATO N. 1 (segue descrizione)				

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

to di massima espansione. Sulla spalla, tra fasce parallele di vario spessore, linea spezzata. Fascia molto spessa sotto la strozzatura del collo. Fra gli attacchi delle anse, due motivi a chèvrons, costituiti da doppio angolo. Sulle anse, entro spessi margini bruni, lungo riquadro con fascio di sottili linee parallele e piccolo riquadro presso l'attacco sul labbro. All'interno di questo, fascia circolare al bordo e, all'interno, gruppi di tratti sottili disposti a raggiera.

Per la classificazione e la cronologia della ceramica geometrica della Peucezia cfr. E.M. DE JULIIS, La ceramica geometrica della Peucezia; bilancio degli studi e prospettive dell'odierna ricerca in ATTAPXAI, Nuove ricerche e studi sulla Magna Grecia e la Sicilia antica in onore di Paolo Enrico Arias, Pisa 1982, pp. 123-128.